

## Contributi fino a 800 euro per le badanti

Lo sportello della Cisl invita a regolarizzarle  
«Le agevolazioni evitano il lavoro nero»

### MONZA

V  
^  
Pagare la badante in nero non è solo una scelta sbagliata ma è anche la meno conveniente. E' il Caf della Cisl di Monza e Brianza a smentire coloro che sono convinti di risparmiare qualcosa pagando senza regolare contratto la propria collaboratrice domestica perché ricorda che è disponibile per chi si avvale dei servizi di una badante di un contributo, erogato dai servizi sociali del Comune di residenza in base all'indicatore della situazione socio economica, che può arrivare fino a 800 euro mensili. Un'opportunità che tante famiglie non conoscono e che viene rilanciata dal Servizio Badanti & Colf della Cisl Monza

Brianza Lecco, un servizio attivo da una ventina d'anni del Caf Cisl operativo nelle sedi di Monza, Carate, Cesano Maderno e Vimercate a cui si rivolgono sempre e che fornisce consulenze specifiche sui rapporti di lavoro per le badanti e gratuite per gli iscritti allà Cisl. «Ultimamente - sottolinea, la referente Rosanna Bonfanti, che gestisce il servizio con l'operatrice Federica Farina - stanno aumentando i datori di lavoro che comprendono l'importanza della regolarizzazione. Si informano qui e vengono anche a conoscenza delle agevolazioni previste. Noi ascoltiamo le esigenze del datore di lavoro e lo aiutiamo a orientarci tra le varie possibilità: c'è, per esempio, chi ha bisogno di una presenza durante il finesettimana e chi solo nelle ore notturne. Ma è necessario comprendere come questo sia un lavoro con delle regole che, ovviamente, vanno comunque rispettate. Non si ri-

sparmia impostando il rapporto di lavoro sul buonismo. Anzi, così facendo, il datore di lavoro rischia di ritrovarsi in una situazione complicata. E, nello stesso tempo, viola i diritti del lavoratore. Tra i nostri compiti c'è anche quello di prevenire eventuali controversie tra le parti».

L'ufficio di via Dante ogni anno segue circa 1.200 pratiche. Le badanti, in ogni caso, sono sempre richieste: questo servizio della Cisl nel 2019 ha seguito 400 nuove assunzioni. La maggior parte ha riguardato donne straniere. «Fino a tre anni fa - precisa Rosanna Bonfanti - era difficile che un'italiana scegliesse questo tipo di professione. Adesso può succedere che una donna italiana con un'età superiore ai 50 anni, dopo aver perso il lavoro, si riproponga come badante. Ma sono casi finora abbastanza limitati: secondo noi le italiane che svolgono questa attività sono circa il 5%».

M.Ago.

## «La Regione difenda i lavoratori della Flowserve»

Interrogazione  
del consigliere Corbetta  
sui 60 licenziamenti

### MEZZAGO

**Alessandro** Corbetta, consigliere regionale della Lega, ha presentato un'interrogazione sui 60 licenziamenti annunciati dalla Flowserve Valbart, multinazionale americana del settore petrolifero Oil&Gas, nella fabbrica di Mezzago. «Accolgo - spiega l'esponente del Carroccio - la richiesta di coinvolgere le istituzioni lanciata dalle sigle sindacali e dall'amministrazione di Mezzago nelle scorse ore con l'obiettivo di trovare una soluzione a questa vicenda che, oltre ad avere effetti drammatici per il destino di 60 famiglie brianzole, ha dell'incredibile visto che per tutto il 2019 la proprietà non ha mai evidenziato situazioni di



saturazione produttiva». Corbetta nella sua interrogazione urgente chiede «quali azioni in tempi certi la giunta regionale intende fare, anche in sede ministeriale, per scongiurare la perdita di posti di lavoro e il licenziamento collettivo». «Ci troviamo - prosegue - di fronte all'en-

nesimo duro colpo per l'occupazione nel nostro territorio, con operai che rischiano di pagare le spese di una gestione da parte di una multinazionale che si disinteressa completamente del loro destino. La Regione si attiverà fin da subito e farà il possibile per mostrare vicinanza concreta ai lavoratori».

**L'azienda** ha registrato negli ultimi anni una forte contrazione del fatturato e degli ordinativi, legati - come ha spiegato la Fiom di Monza e Brianza - alla crisi del prezzo del petrolio, alla mancata diversificazione e alla poca marginalità sulla vendita dei suoi prodotti, che hanno fatto registrare negli ultimi due anni una perdita operativa di quasi 10 milioni di euro. I licenziamenti sono però un fulmine a ciel sereno per i 175 lavoratori dell'azienda di Mezzago. Oggi è in programma un incontro in As-solombarda.

**Ant.Ca.**

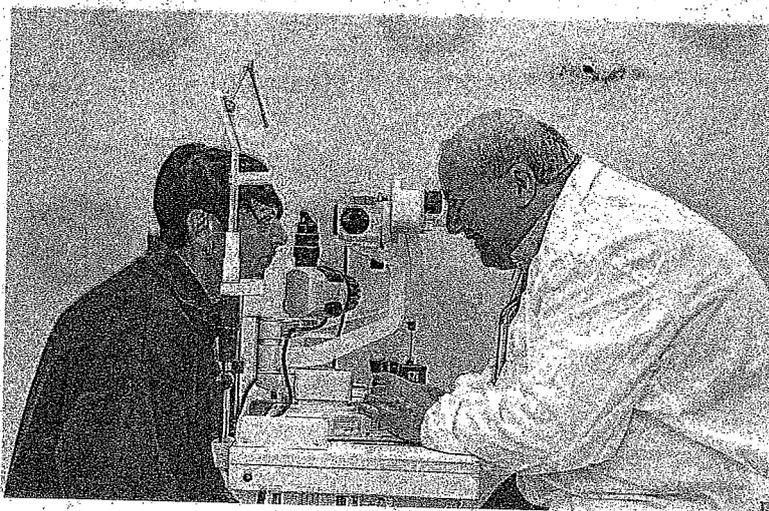
# Servizio medico-infermieristico per le famiglie in difficoltà

Il progetto allo studio nella sede Asst di via San Carlo Riapre l'ambulatorio di diabetologia

**CESANO MADERNO**  
di **Gabriele Bassani**

**Nuovi sportelli, nuovo personale e un nuovo servizio di assistenza per diabetici negli ambulatori Asst di via San Carlo, dove a breve partirà anche un servizio medico-infermieristico di volontari per le famiglie in difficoltà economica.** La struttura di via San Carlo rientra nel piano di potenziamento delle attività territoriali di presa in carico del paziente cronico e fragile della Asst di Monza.

**Obiettivo** avvicinare il più possibile al domicilio dei pazienti più bisognosi l'erogazione delle prestazioni maggiormente ricorrenti. A Cesano Maderno si è intervenuti su una sede che è stata teatro di un pesante danneggiamento nella giornata dell'8 ottobre scorso, quando un utente, perdendo le staffe, ha sfondato la vetrata del front-office. La Asst di Monza ha provveduto alla sostituzione con un vetro antisfondamento ed ha potenziato l'organico presente con l'inserimento, già da fine novembre, di una persona in più nell'organico della sede, per poter far fronte alla domanda crescente di attività amministrative anche collegate al tema delle esenzioni.



Il progetto «Le Comunità della Salute» impegna diverse associazioni di volontari

**Dalla metà** di gennaio, è stato riaperto l'ambulatorio di Diabetologia con una presenza a regime di due giornate che potranno essere anche nel futuro potenziate in relazione alla domanda sul territorio. «Sono particolarmente contento di essere riuscito a dare una risposta ai bisogni territoriali che mi sono stati rappresentati dal sindaco Maurizio Longhin e che sono assoluta-

mente coerenti con la strategia di rafforzamento territoriale dei percorsi di presa in carico», sottolinea il Direttore Generale della Asst di Monza Mario Alparone. Soddisfatto anche il sindaco Longhin che annuncia anche l'avvio di un nuovo servizio. «Abbiamo avviato un percorso in collaborazione con Asst, che ci mette a disposizione gli spazi, e con Ats, che ci segue coinvolgendo i medici di base, per organizzare un poliambulatorio per le persone in difficoltà socio-economiche. Il progetto aiuterà i cittadini e le famiglie più fragili che potranno accedere gratuitamente alle prestazioni socio-sanitarie, anche quelle specialistiche».

## INTERVENTO

**Vetro antisfondamento al front-office dopo l'aggressione dell'8 ottobre scorso**